

MONTEFALCO

Qualità della vita, la città di Gozzoli più vicina alla certificazione per il miglior ambiente cittadino

Montefalco, ringhiera dell'Umbria sempre più vicina all'ottenimento della certificazione Emas. L'importante risultato è oramai cosa fatta. La città di Benozzo Gozzoli ha praticamente ottenuto il risultato. Si tratta di una certificazione di qualità che misura i parametri vivibilità nei centri urbani. «Ci siamo voluti misurare - spiega il sindaco Valentino Valentini - con una sfida avvincente all'altezza delle nuove possibilità che ci impone il mercato globale». Montefalco, dopo anni di studi, di

Valentini: «Il nostro impegno sta dando i risultati sperati»

duro lavoro e di impegno collegiale tra cittadini e pubblica amministrazione è riuscita a superare gli esami. L'obiettivo di Emas consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali con la valutazione sistematica, obiettiva e periodica, dell'efficacia dei sistemi posti in essere dall'

amministrazione comunale. La Certiquality Srl di Milano (istituto di certificazione della qualità riconosciuto in Italia e in Europa), recentemente ha inviato una lettera al Comune nella quale si esprime parere positivo per la "Convalida Emas".

Insomma tutto procede per il meglio in vista dell'ottenimento finale della certificazione. In un contesto del genere, dove si punta alla qualità, globalmente considerata in ogni suo particolare, ben si è inserito il convegno di **Symbola**, la "Fondazione per le Qualità Italiane", accolto nella giornata di chiusura a Montefalco, all'interno del museo civico. «Il nostro quotidiano impegno nel settore - incalza il primo cittadino - sta dando i risultati che speravamo. La Strada del Sagraantino, le manifestazioni che puntano a valorizzare il patrimonio artistico, storico e culturale, le attività economiche, gli imprenditori agricoli e le istituzioni hanno raccolto la sfida siglando un patto per lo sviluppo che ha permesso, in pochi anni, di consegnare alla nostra città le chiavi di accesso sui mercati di tutto il mondo».

